9/2019

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
DI L'AQUILA

VERBALE N.48 del 10.07.2019
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N. 18 del 28/06/2019

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018

Il Collegio dei Revisori
Dott. Riccardo Rossi - Presidente
Dott.ssa Silvana De Donato - Componente
Dott.ssa Loredana Renzetti - Componente

PREMESSA

L'anno 2019, il giorno 10 del mese di luglio alle ore 9:00 presso la sede dell'ADSU di L'Aquila, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 70 del 17.12.2015, nelle persone dei Sigg.:

Dott. Riccardo Rossi - Presidente
Dott.ssa Silvana De Donato - Componente
Dott.ssa Loredana Renzetti - Componente

Il Collegio

RICEVUTA

In data odierna la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 28.06.2019 di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018, composto da:

- Conto del bilancio (parte prima entrate-parte seconda spese)
- Consistenza del patrimonio al 31.12.2018
- Relazione al Rendiconto di Gestione

VISTI

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2017;
- lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- questo è il quarto esercizio di applicazione del principio di contabilità finanziaria applicato (cosiddetto competenza finanziaria potenziata) nella gestione del bilancio finanziario, e pertanto le risultanze finanziarie riflettono quanto previsto dal nuovo principio in termini di esigibilità delle entrate e delle spese (ossia le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui esse vengono a scadenza), costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ed accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'ente ha elaborato i nuovi schemi di bilancio come previsto dall'art. 11 D.Lgs. 118/2011, dalla relazione al rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- risultano emessi n. 3.727 reversali e n. 1.346 mandati;
- accertato, sulla base di tecniche motivate di campionamento, che:
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:
  - dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta Mod. 770/18 per il 2017;
  - dichiarazione annuale Mod. Unico 2018 Enti non commerciali per il 2017;
  - la contabilità IVA è tenuta ai sensi del DPR 633/72;
- il rendiconto è stato compilato secondo, i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

RIPORTA

di seguito i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria complessiva

I risultati della gestione finanziaria complessiva sono i seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 01/01/18			**11.815.410,85**
Riscossioni	3.275.183,48	7.702.238,96	10.977.422,44
Pagamenti	8.661.438,95	4.461.313,54	13.122.752,49
Fondo di cassa 31/12/18			**9.670.080,80**
Residui attivi	3.508.634,95	3.253.624,88	6.762.259.83
Residui passivi	4.302.898,95	6.158.255,38	10.461.154,33
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			
F.do pluriennale vincolato per spese in c/cap.			
Risultato di Amministrazione al 31.12.2018 A			**5.971.186,30**

Il conto consuntivo 2018 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € **5.971.186,30** leggermente inferiore al risultato dell'esercizio precedente, che era pari ad € 5.990.371,88 (-0.32%)
Tuttavia la parte disponibile di avanzo di amministrazione, a seguito degli accantonamenti e dei vincoli derivanti dall'applicazione delle nuove regole contabili del D lgs.118/2011 risulta pari a € 3.703.581,83 Con un decremento del 2,23% rispetto alla parte disponibile del 2017 che era pari a € 3.787.977,97, in quanto il risultato di amministrazione al 31.12.2018 risulta così composto:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Parte Accantonata	**457.937,88**
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita'	146.586,85
Accantonamento al Fondo Rischi	329.351,03
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	**1.791.666,59**
Totale parte accantonata/vincolata/destinata investimenti	**2.249.604,47**
Parte disponibile	**3.703.581,83**

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' e' stato determinato sulla base di quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato di contabilita' finanziaria, ovvero applicando ai residui attivi relativi alle entrate di dubbia e difficile esigibilita' il completamento a 1 della media del rapporto tra residui iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni (2014- 2018)

videnzia che in questo Ente le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono rappresentate esclusivamente da **trate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti** ed è stato previsto il seguente accantonamento:

sidui attivi al 12/2018	Complemento a 1 della media tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni	Accantonamento al FCDDE
85.858,82	78,87 %	€ 146.586,85

ccantonamento al fondo rischi per l'anno 2018 di **€ 329.351,03** è relativo ad uscite per trattamento accessorio personale degli anni 2011-2013 e 2014 ancora non completamente definite ed, in parte, oggetto di tenzioso. Per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

RTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

quota dell'avanzo destinata agli investimenti è pari a € 1.791.666,59 è stata attribuita in sede di rendiconto 8 con particolare riferimento alla residenzialità universitaria.

l proposito si precisa quanto segue:

- a seguito del sisma del 6/4/2009, l'ADSU dell'Aquila ha dovuto riprogrammare l'allocazione della residenzialità studentesca oggi concertata provvisoriamente all'interno della ex caserma Campomizzi concessa in comodato d'uso gratuito per anni 6(giusta nota dell'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito prot. 6814 del 2/9/2009) scaduti il 2 settembre 2015 e conseguente richiesta di retrocessione per scopi militari da parte del Ministero della Difesa.
- In data 24/2/2017 il nuovo C.d.A., con Deliberazione n. 6, ha avviato la nuova fase programmatica di riallocazione della residenzialità studentesca . La concentrazione della residenzialità studentesca nei poli di Coppito e centro storico è stata rimarcata nelle deliberazioni di C.d.A. nn 37 e 39del 13/12/17inerenti rispettivamente l'approvazione del piano triennale delle OO.PP. e programma triennale 2018-20 dell'Azienda. In tali documenti è stato dichiarato chiaramente l'intento di realizzare anche la nuova casa dello studente nell'edificio della ex clinica universitaria della ASL 1 in Viale Duca degli Abruzzi.
- Tutta l'attività programmatica precedentemente relazionata ha generato il programma annuale 2018 e pluriennale 2018-20 per la ricostruzione degli edifici universitari inviato al CIPE per il finanziamento con nota dell'università n.47287 del 6/12/2017 corredato di approvazione formale della Vicepresidenza della Regione prot. RA/910/Segr /Pdel 16/12/2017
- Successivamente l' ADSU ha elaborato un documento di sintesi sulla residenzialità studentesca allegato alla Deliberazione di CdA n.15 del 3/5/18 anch'esso inviato alla Regione.
- In questa ottica era stato già presentato il progetto di recupero **della casa dello studente di Casale Marinangeli** (ex L.338/00) giusta Deliberazione di C.d.A. n.15 del 5 .5 .17 approvato dal MIUR con Decreto del 12/12/2018 per il cui cofinanziamento è necessario lo stanziamento di bilancio aziendale pari ad **€ 795.082,59** a fronte del complessivo costo dell'opera di € 3.624.718,85;
- In data 22/12/2017 è intervenuta la Delibera CIPE N.113 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n.124 del 30/5/2018, che ha approvato il programma annuale e triennale dei finanziamenti delle strutture universitarie tra cui anche la residenzialità studentesca descritta in precedenza.
- Tra gli allegati della citata delibera è presente la scheda MIUR n.5, allegata al pluriennale 2018-2020, per la ricostruzione della **ex clinica universitaria della ASL 1 in Viale Duca degli Abruzzi** che prevede € **996.584,00** per l'acquisto dell'immobile basato su una valutazione di massima effettuata dall'ufficio tecnico, la cui congruità è in fase di accertamento da parte dell'Agenzia del Territorio.

- In coerenza con le indicazioni del CdA è stato approvato anche l'accordo quadro tra Ministero della Difesa, Demanio, Comune e Regione che prevede la retrocessione in 4 anni della ex Caserma Campomizzi a fronte della ricostruzione della residenzialità studentesca nel ex Ospedale San Salvatore che la Regione ha approvato con DGR n. 2 del 10/01/2019, che prevede, tra l'altro, la ricostruzione della casa dello studente in luogo della ex clinica universitaria nell'annualità 2020 per € 3.606.187,91.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

A seguito dell'operazione di "riaccertamento ordinario ", i risultati di tali operazioni sono i seguenti:

	Totale
Diminuzione residui passivi	353.044,13
Diminuzione residui attivi	726.704,76
Aumento residui attivi	
Saldo gestione residui	373.660,63

Per il dettaglio dei residui variati/eliminati, si rimanda agli appositi elenchi allegati all'ordinanza di riaccertamento ordinario n.360 del 26/06/2019.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2018 sono di seguito riassunti:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori accertamenti	% di realizz.
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	-	-	-	n.a.
Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.431.017,33	6.429.854,38	1.162,95	99,98%
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.787.095,15	3.722.137,34	64.957,81	98,28%
Entrate in conto capitale (Titolo IV)		-	-	n.a.
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Accensione Prestiti (Titolo VI)	-	-	-	n.a.
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	-	-	-	n.a.
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	907.000,00	803.872,12	103.127,88	88,63%
TOTALE	***11.125.112,48***	***10.955.863,84***	***169.248,64***	***98,48%***

Le minori entrate sono di irrilevante importo.

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	% di realizz.
Spese correnti (Titolo I)	9.549.168,02	9.186.290,57	362.877,45	96,20%
Spese in conto capitale (Titolo II)	6.266.367,41	629.406,23	5.636.961,18	10,04%
Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III)	-	-	-	n.a.
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	-	-	-	n.a.
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VI)	907.000,00	803.872,12	103.127,88	88,63%
TOTALE	***17.133.262,75***	***10.619.568,92***	***6.513.693,83***	***61,98%***

Le principali minori uscite correnti sono relative:

- Per circa € 0,4 mln derivanti dal mancato utilizzo del Fondo Rischi e Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione.

Le principali minori uscite in conto capitale sono relative:

er circa € 3,8 mln derivanti dal mancato utilizzo del Fondo Riserva Imprevisti ;

Per € 1,8 mln derivanti dal mancato utilizzo fondi per il completamento della riparazione dei fabbricati (es. Polifunzionale di Coppito).

isultato della gestione di cassa
quadro riassuntivo della gestione di cassa chiude con il seguente risultato:

DESCRIZIONE		CONTO		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
o di cassa al 1 Gennaio 2018				**11.815.410,85**
ossioni	(+)	3.275.183,48	7.702.238,96	10.977.422,44
menti	(-)	8.661.438,95	4.461.313,54	13.122.752,49
		DIFFERENZA		**2.145.330,05**
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				**9.670.080,80**

serva che il fondo cassa al termine dell'esercizio 2018 è diminuito rispetto al precedente esercizio di € **330,05** nella misura del 18.16%

alisi di dettaglio delle entrate e delle uscite
usa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti singole parti del Rendiconto analizzando separatamente L'Entrata e la Spesa.
nda per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese destinate all'acquisto di beni e di servizi, al nento degli oneri del personale, alla locazione e alla manutenzione degli immobili, etc .Sono questi i costi ostituiscono le uscite di bilancio, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese o essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate principalmente dai trasferimenti ali e dalle entrate derivanti dalla gestione degli alloggi e delle mense.
esta ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare dalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
ntrate
uito, si illustrano le principali voci di entrata con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al onto 2017.

O 2 : TRASFERIMENTI CORRENTI

Le assegnazioni regionali di parte corrente sono pari a € 1.598.349,21 rispetto ad € 1.576.880,67 del 2017, con una variazione del + 1.36%.

Le assegnazioni regionali derivanti dal trasferimento dei fondi Ministeriali sono pari ad € 2.289.608,00 (€ 1.273.492,67 per 1° acconto fondi FIS trasferiti dalla Regione Abruzzo ed € 1.016.115,33 per 2° acconto fondi FIS 2018 trasferiti dal MIUR) rispetto ad € 3.201.378,38 del 2017, con una variazione del -28,48%;

nificativa variazione è dovuta al trasferimento nel corso del 2017 di fondi relativi al secondo saldo no 2015 e 2016.
rate derivanti dalla Tassa D.S.U. ammontano ad € 2.520.000,00 rispetto ad € 2.479.314,60 del con una variazione del +1.64%.
D 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
ate derivanti dalla gestione delle mense ammontano ad € 2.652.463,27 rispetto ad € 1.831.678,36 7, con una variazione del +44.81%; tale incremento è dovuto agli incassi straordinari di quota parte uote vitto collegate alle borse di studio degli a.a. 13/14 e 14/15.

rate derivanti dal servizio alloggi ammontano ad € 748.807,66 rispetto ad € 546.897,26 del 2017, a variazione del +36,92; tale incremento è dovuto agli incassi straordinari di quota parte delle quote collegate alle borse di studio degli a.a. 13/14, 14/15 e 15/16.
ate derivanti dal recupero o rimborso borse di studio ammontano ad € 190.252,63 rispetto ad € 01 del 2017, con una variazione del +126,62%; tale variazione, è derivante dal maggior numero di e delle borse di studio.

D 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
te di giro ammontano ad € 907.000,00e coincidono con l'importo delle partite di giro in uscita.

cite
sificazione delle uscite dell'Azienda per il 2018, con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio zzata, è caratterizzata da:
i/Programmi che per l'Azienda coincidono esclusivamente con la Missione 4 "Istruzione e diritto dio" e il Programma 04 "Istruzione Universitaria"
ià illustrate al paragrafo 1.4)
ggregati per i quali al fine di una migliore illustrazione della spesa si riporta di seguito il dettaglio

NDICONTO FINANZIARIO 2018: EGNI PER MACROAGGREGATO	ANNO 2018	%
edditi da lavoro dipendente	699.886,78	18,57%
oste e tasse a carico dell'ente	172.581,17	36,26%
Acquisto di beni e servizi	2.543.061,51	-0,02%
Trasferimenti correnti	5.528.403,81	-15,06%
Interessi passivi	0	0,00%
e spese per redditi da capitale	0	0,00%
si e poste correttive delle entrate	234.000,00	+100,00%
Altre spese correnti	8.357.30	47,04%
TOTALE Spese correnti	**9.186.290,57**	**100%**

ustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto 17.

te derivanti da concessioni di borse di studio e rimborso tassa d.s.u. appartenenti al macro ato " *trasferimenti correnti*" ammontano a € 5.467.842,00 rispetto ad € 7.115.519,53 del 2017, con iazione del -23,59%;

te derivanti dalla retribuzione del personale di ruolo appartenenti al macro aggregato "redditi di *dipendente*" con i relativi contributi previdenziali ammontano ad € 699.886,78 rispetto ad € ,83 del 2017, con una variazione del 18,57%;

te appartenenti al macro aggregato *"acquisto di beni e servizi"* ammontano ad € 2.543.061,51 ad € 2.582.869,48 del 2017, con una variazione del -1,54%;

DICONTO FINANZIARIO 2018: MACROAGGREGATO - Spese in conto capitale	*ANNO 2018*	
n conto capitale a carico dell'ente	0	0%
Investimenti fissi lordi	629.406,23	286,68%
ontributi agli investimenti	0	0%
trasferimenti in conto capitale	0	0%
ltre spese in conto capitale	0	0%
TOTALE Spese in conto capitale	**629.406,23**	**100%**

ustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti al

e derivanti dagli acquisti in conto capitale (acquisti beni mobili ed attrezzature, etc.) ammontano 9.406;23 rispetto ad € 162.773,63 del 2017, con una variazione del + 286,68%;

– Nota Metodologica alla contabilità economico-patrimoniale

sa

ette che nella redazione del conto consuntivo 2018 si è consolidata l'applicazione del principio e derivante dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, adottando un sistema e integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti di gestione nei loro profili finanziario ed ico – patrimoniale.

azione del principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi è avvenuta nel o dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese, fatti salvi i trasferimenti o i ti in parte spesa, che fanno riferimento al momento dell'impegno.

sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dal principio che hanno determinato delle e di valutazioni patrimoniali che sono descritte nel seguito.

o quanto non espressamente previsto dal principio contabile applicato, si è fatto riferimento ai contabili nazionali.

trimoniale

ere all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura secondo le modalità richieste dal principio abilità economico-patrimoniale, quest'Azienda ha proceduto a realizzare un'attività di ricognizione beni immobili e dei beni mobili,

eguito di ciò, si è proceduto come indicato dallo stesso principio a svolgere le seguenti azioni:

- Completamento della ricognizione fisica dei beni mobili dislocati nelle varie sedi dell'Azienda
- Valorizzazione dei beni immobili inventariati, mediante l'analisi delle visure catastali dei beni immobili di proprietà (Roio, Coppito, Via XX Settembre) ed eventuali integrazioni sulla base di determine/contratti per interventi di manutenzione straordinaria, sulla base di quanto previsto dal principio applicato;
- Completamento del caricamento dei dati inventariali del sistema contabile dell'Azienda al fine dell'aggiornamento del patrimonio e la corretta elaborazione dello Stato Patrimoniale

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Lo Stato Patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 170.481,10 al netto del relativo fondo ammortamento. Tale voce comprende le manutenzioni effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le acquisizioni sono state iscritte al valore catastale opportunamente rivalutato; lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni materiali per un totale complessivo di € 12.133.131,27 al netto del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Azienda non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'Azienda per un totale complessivo di € 176.244,67.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'art. 2426 n.08 del codice civile.

I crediti al netto del fondo svalutazione ammontano a € 6.626.555,98 composti dalle seguenti principali nature:

- Crediti di natura tributaria per € 10.883,00
- Crediti per trasferimenti e contributi per € 1.655.981,35
- Crediti vs clienti ed utenti per € 4.739.046,99
- Altri crediti per € 220.644,64

Disponibilità liquide

In conformità con i principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta disponibilità liquide per un totale complessivo di € 9.670.080,80

PASSIVO

Patrimonio Netto

IL Patrimonio Netto riclassificato secondo quanto previsto dai nuovi schemi ammonta ad € 17.809.743,79 ed è composto dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione per euro /mln € 19.451.453,95
- Risultato economico esercizi precedenti (2016-2017) - € 1.715.121,20
- Risultato economico d'esercizio per € 73.411,04

Debiti verso fornitori

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.
La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. I debiti verso fornitori ammontano ad € 572.328,01.

Alti debiti

Rientrano in tale voce i debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economica patrimoniale, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese compresi quelli imputati agli esercizi successivi.
Per l'esercizio 2018, tale voce ammonta ad € 9.865.926,32.

Ratei e Risconti e contributi agli investimenti

I ratei sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis , comma 6 del codice civile.
Per l'esercizio 2018, tale voce ammonta a € 0.

Il conto economico

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è stata favorita dall'implementazione di un sistema contabile che permette la rilevazione dei fatti gestionali nel loro profilo economico-patrimoniale. In questo modo le procedure informatiche fanno si che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa (fatte salve alcune eccezioni), sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

DETTAGLIO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
Il conto economico chiude con un risultato positivo al netto delle imposte pari a euro 73.411,04.

COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE

Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Regione e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (trasferimenti correnti) per un ammontare di € 6.429.854,38.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto di iva a debito.
In particolare, sono stati imputati all'esercizio 2018 ricavi per un importo di € 3.449.841,50.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.
La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti) ed ammonta ad € 203.952,85.

COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo
Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell' attivita' ordinaria dell'ente.
La voce comprende le liquidazioni 2018 (su impegni 2018); in particolare, sono state liquidate spese per un importo pari ad € 16.090,94

.

Prestazioni di servizi
Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi relativi in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.
La voce comprende le liquidazioni 2018 (su impegni 2018), in particolare sono state liquidate spese per un importo pari a € 2.329.203,57.

Trasferimenti correnti
Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferiti principalmente agli studenti.
Si precisa che i trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
Nell'esercizio 2018 i trasferimenti correnti ammontano ad € 5.502.795,81.

Personale
In questa voce vanno iscritti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzioni, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto 2018 per un ammontare di € 695.930, 00

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti in più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza.
Nel 2018 si è proceduto, come già illustrato, alla rivisitazione dell'inventario con l'attribuzione ad ogni cespite inventariato della nuova classificazione e tipologia inventariale armonizzata e del relativo valore ammortizzabile.
Come riferimento per la definizione del piano ammortamento,sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti

Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 350.085,42.

Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di passività (emersi nell'attivo di riaccertamento) rispetto alle stime precedenti operate per un ammontare di € 99.958,07.

Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo dal valore di passività (con particolare riferimento al rimborso di imposte) e decrementi del valore di attività (emersi nell'attività di accertamento) per un ammontare di € 1.069.271,84.

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio di competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nelle contabilità finanziaria rettificati ed integrati per un ammontare di €46.500,00.
La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01(imposte e tasse a carico dell'ente).

CONCLUSIONI
Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, i sottoscritti revisori attestano la corrispondenza dei risultati della gestione, riportati nel rendiconto, alle scritture contabili tenute dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, e pertanto

esprimono

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 sotto il profilo delle risultanze contabili.
Il collegio raccomanda una attenta programmazione delle attività in funzione delle disponibilità correnti. Il Collegio raccomanda altresì di non sostenere spese che trovano copertura nell'avanzo di amministrazione.
L'Aquila ,10 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Rossi (Presidente) _____

Dott.ssa Silvana De Donato (membro) _____

Dott.ssa Loredana Renzetti (membro) _____